



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it - e-mail: segreteria@adb.puglia.it - pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

Trasmissione a mezzo PEC

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp A00_AFF_GEN

0017393

U 11/12/2015 08:07:06

Spett. COMUNE DI TORCHIAROLO
Area Tecnica
c.a. ing. Daniele Gravili
urbanistica@pec.torchiarolo.gov.it

e p.c. Spett. REGIONE PUGLIA
Servizio Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	"Approvazione progetto definitivo per la valorizzazione e riqualificazione integrata del paesaggio costiero". Comune di Torchiarolo. Indizione Conferenza di Servizi ex art. 14 L.241/90 e s.m.i. <u>CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/12/2015</u> Nota Autorità di Bacino della Puglia
----------	---

Si riscontra la nota prot. n. 10278 del 26/11/2015, inviata a mezzo pec in pari data ed acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino al prot. n. 16999 del 03/12/2015, con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica di codesto Comune ha indetto la Conferenza dei Servizi per il giorno 11 dicembre 2015 presso il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, al fine di acquisire i pareri degli enti territoriali sul progetto definitivo.

Gli elaborati progettuali condivisi dal Comune mediante "dropbox" con successiva mail del 09/12/2015, acquisita agli atti di questa Autorità di Bacino al prot. n. 17340 del 10/12/2015, sono costituiti da:

- n. 7 relazioni (A - Relazione tecnica illustrativa ecologica - naturalistica ; B - Relazione paesaggistica ; C - Relazione geologica; D - Relazione botanico-vegetazionale ; E - Relazione impianti tecnologici ; G - Schede Tecniche - Materiali ; CME - Computo metrico estimativo ; EP - Elenco prezzi ; CM - Computo Metrico - Generale);
- n. 69 tavole grafiche, come elencate nella citata nota di indizione della Conferenza dei Servizi, in formato *pdf non firmati digitalmente; l'elaborato grafico "05 - TAV_PG_03" è stato reso disponibile anche in formato *jpg georeferenziato.

Dall'analisi di detti elaborati si evince che gli ambiti interessati dal progetto definitivo, per i quali è stato redatto un Computo Metrico Generale, sono: "WGS Waterfront San Gennaro"; "ZP Zona Pescatori"; "VD Viale delle Dune e Piazzale della Locanda"; "SML Sistema della mobilità lenta e infrastrutture per il trasporto, pista ecologica, viabilità di accesso"; "PQ Recupero Ecologico e Ambientale della palude Quatina e restauro ambientale della foce dei canali"; "WL Waterfront Lendinuso".

Come già evidenziato nella precedente nota di questa Autorità di Bacino prot. n. 7706 del 03/06/2015, trasmessa in occasione della Conferenza di Servizi preliminare del "Bando di concorso di progettazione per la valorizzazione e riqualificazione integrata del paesaggio costiero" indetta dal medesimo Comune, questo Ente esprime il proprio parere di competenza esclusivamente su opere per le quali sono disponibili i finanziamenti necessari alla loro realizzazione.

Dalla lettura di quanto riportato nell'elaborato "A - Relazione tecnica illustrativa ecologica - naturalistica", tra gli ambiti interessati dalla proposta progettuale risultano realizzabili allo stato attuale con i finanziamenti disponibili solo il "Waterfront San Gennaro (WGS)" ed il "Waterfront Lendinuso (WL)", per i quali è stato redatto il Computo Metrico Estimativo. Tuttavia si evidenzia la mancanza sia di una "relazione tecnica descrittiva" che individui gli interventi di progetto distinti per i singoli ambiti, sia di una delimitazione degli ambiti di intervento sugli elaborati grafici.

Ad ogni modo si rileva che la fascia costiera interessata dalla proposta progettuale è caratterizzata da una particolare complessità di natura idrogeomorfologica, data la presenza di reticoli idrografici, falesie, cordoni dunali e zone umide retrodunali.

Dalla sovrapposizione degli interventi in progetto con il P.A.I. vigente, si rileva che alcuni di essi ricadono in aree classificate a pericolosità idraulica per la presenza di reticoli idrografici individuati sulla cartografia I.G.M. in scala 1:25.000, risultando pertanto soggetti alla disciplina di cui agli artt. 4-5-6-10 delle N.T.A. del P.A.I. e per quali non sono stati trasmessi studi di compatibilità idrologica ed idraulica.

Inoltre, sebbene allo stato attuale non siano formalmente vigenti vincoli relativi all'assetto geomorfologico, si fa presente che questa Autorità di Bacino con nota prot. n. 13368 del 29/09/2015 ha trasmesso al Comune, ai fini della formale condivisione, una proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Geomorfologico" relativamente alle aree costiere (sollecitata con successiva nota prot. n. 17213 del 09/12/2015), da cui emerge la presenza di aree a pericolosità geomorfologica di vario grado in corrispondenza delle falesie e dei cordoni dunali.

In particolare, per gli ambiti di intervento soggetti a finanziamento, si rilevano le seguenti interferenze:

1. Waterfront Torre San Gennaro:

- 1.a. interventi in corrispondenza del Canale Pilella, interferenti con area vincolata dal P.A.I. vigente ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, rispettivamente "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fascia di pertinenza fluviale";
- 1.b. interventi nella parte ovest della frazione Torre San Gennaro, interferenti con aree classificate nella citata proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Geomorfologico" a "pericolosità geomorfologica molto elevata" (P.G.3) e a "pericolosità geomorfologica elevata" (P.G.2) in corrispondenza della falesia;

2. Waterfront Lendinuso:

 



- 2.a. interventi in corrispondenza del Canale Infocaciucci e di un tratto di reticolo obliterato, interferenti con area vincolata dal P.A.I. vigente ai sensi degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI, rispettivamente "alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e "fascia di pertinenza fluviale";
- 2.b. interventi adiacenti alla foce del Canale Infocaciucci e lungo la fascia costiera, interferenti con aree classificate nella citata proposta di aggiornamento del "PAI - Assetto Geomorfologico" sia a "pericolosità geomorfologica molto elevata" (P.G.3) e a "pericolosità geomorfologica elevata" (P.G.2), in corrispondenza della foce in destra idraulica, sia a "pericolosità geomorfologica media e moderata" (P.G.1) in corrispondenza dei cordoni dunali.

Pertanto, per quanto esposto e per quanto di competenza, questa Autorità di Bacino ritiene che per gli interventi in progetto relativi agli ambiti "Waterfront Torre San Gennaro" e "Waterfront Lendinuso" possano essere compatibili con il PAI vigente, alle seguenti condizioni:

- 1) siano effettuati studi di compatibilità idrologica e idraulica per i reticoli idrografici interferenti con le opere in progetto, finalizzati ad individuare le aree allagabili per eventi di piena con tempi di ritorno di 30-200-500 anni, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica per le aree di intervento e di progettare correttamente tutti gli interventi previsti;
- 2) siano correttamente dimensionate, sulla base delle risultanze degli studi di compatibilità idrologica e idraulica di cui al punto precedente, le opere infrastrutturali di attraversamento dei Canali Pilella e Infocaciucci, sia di nuova costruzione sia di ristrutturazione delle esistenti.

Relativamente agli interventi interferenti con le aree classificate a pericolosità geomorfologica nella citata proposta di aggiornamento del "P.A.I. - Assetto Geomorfologico", sebbene non siano allo stato attuale ancora vigenti, si consiglia al RUP di delocalizzare i nuovi interventi previsti nelle aree a "pericolosità geomorfologica molto elevata" (P.G.3) e di sottoporre a verifica di compatibilità geologica e geotecnica gli interventi previsti nelle aree classificate a "pericolosità geomorfologica elevata" (P.G.2) e a "pericolosità geomorfologica media e moderata" (P.G.1).

Sarà compito esclusivo del RUP della procedura in oggetto, la verifica preliminare dell'ottemperanza degli adempimenti richiesti.

Il parere definitivo sulle opere incluse nel primo stralcio funzionale sarà emesso da questa Autorità di Bacino allorché sarà reso disponibile il progetto esecutivo degli interventi finanziati (Waterfront Torre San Gennaro e Waterfront Lendinuso), adeguato alle prescrizioni esplicitate nella presente nota.

Si specifica, in ogni caso, che il parere prescinde da ogni altra autorizzazione di carattere ambientale non nelle competenze di questa Autorità di Bacino.

La presente nota è diretta affinché sia acquisita agli atti della Conferenza di Servizi del 11/12/2015.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo



1000

1000